



CALO DELLA DOMANDA PER IL MERCATO DEGLI ELETTRODOMESTICI: IL PERCORSO PER UN'INDUSTRIA NAZIONALE ED EUROPEA SOSTENIBILE

- Calo della domanda per il mercato nazionale ed europeo degli apparecchi domestici: il clima di incertezza dato del contesto geopolitico si somma all'impatto negativo dell'inflazione, posticipando l'acquisto e il rinnovo di elettrodomestici. A supportare il mercato, una crescita d'interesse per i prodotti smart e premium.
- APPLiA presenta le proprie raccomandazioni per la legislatura 2024-2029 dell'Unione Europea: un manifesto per raggiungere la neutralità climatica, supportando al contempo i cittadini, preservando i posti di lavoro e promuovendo la crescita in Europa.
- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy inaugura il Tavolo Filiera del Bianco per promuovere e sostenere l'industria nazionale dell'elettrodomestico e APPLiA Italia espone una delle proposte di sostegno alla domanda, incoraggiando il rinnovo del parco installato degli elettrodomestici in ottica di efficientamento energetico.

Milano, 5 aprile 2024

“Siamo reduci da due anni non semplici per il mercato degli elettrodomestici in cui ci siamo dovuti confrontare con un calo significativo della domanda su tutto il territorio europeo” con questa considerazione **Paolo Lioy, Presidente di APPLiA Italia** apre l'annuale incontro con la stampa tenutosi a Milano presso gli uffici dell'Associazione. “Al boom del periodo pandemico sono seguite le complesse dinamiche del contesto geopolitico, l'impatto negativo dell'inflazione ed il generale clima di incertezza che hanno portato molti consumatori a scegliere di posticipare l'acquisto e il rinnovo dei propri elettrodomestici. Questo in un momento dove invece maggiormente bisognerebbe sostenere l'efficientamento energetico nelle nostre case e la riduzione dei consumi elettrici che i nostri prodotti possono garantire in maniera significativa”.

Entrando più nello specifico dei numeri dei singoli comparti per i **grandi elettrodomestici** l'anno 2023 ha registrato un dato negativo a volume sell-out (-1,8%) ma con un + 4,1% a valore seppur inferiore al tasso di inflazione, e una produzione in calo del 16,4% - che fa seguito al -18% dell'anno precedente - conseguenza diretta del calo di tutti i mercati europei. I dati sell-in APPLiA Italia riportano una diminuzione delle vendite nazionali (-4,6%) e un calo a doppia cifra per l'export (-23,3%).

Tra i prodotti trainanti le lavatrici - con i modelli ad alta efficienza, connessi e con funzione a vapore a sostenere la crescita a valore - i forni con funzione vapore e autopulizia e le **cappe** per le quali, al dato in calo ad unità (- 2,3% il sell-out), si contrappone una crescita a valore (+8,4%) spinta dai piani aspiranti. In difficoltà invece il freddo e le asciugatrici (sostanzialmente stabili rispetto però ad un 2022 decisamente negativo).

Inevitabilmente, di pari passo con il settore del grande elettrodomestico, anche la filiera della **componentistica** ha sofferto una fase difficoltosa legata alle dinamiche di mercato.

Da segnalare che anche l'inizio del 2024 non è cominciato col segno positivo (-7,5% il sell-in Italia, -16,9% le vendite estere dei primi due mesi) pur con l'auspicio di una ripresa dell'export e la conferma a livello nazionale delle previsioni di un rilancio dell'economia verso la fine dell'anno.

Analogamente, i **piccoli elettrodomestici** hanno registrato nel 2023 sostanzialmente piatto a valore (+0,3% rispetto al 2022) ma con andamento a volume negativo (-1,4%). A sostenere il fatturato complessivo, troviamo il comparto **Casa** (+1,1% a valore, -2,6% a volume), complice soprattutto la categoria degli Aspirapolveri (+2,3%) che con scope elettriche ricaricabili e robot hanno introdotto sul mercato nuovi modelli innovativi, e il **comparto Cucina** (+1,2% a valore, +2,2% a volume) grazie ai dati positivi dalle Macchine da Caffè e delle Friggitrici ad Aria. Al contrario, a mostrare sofferenza è il **comparto Persona**, sia a valore (-1,8%) che a volume (-4,0%), con un calo registrato in tutte le principali categorie ad eccezione del mondo dell'Igiene Orale (+1,9% a valore, -3,4% a volume).

Per gli **scaldacqua elettrici** si stima per il 2023 un mercato di circa un milione di pezzi venduti, in aumento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Le vendite sono principalmente trainate dalla sostituzione di apparecchi ormai obsoleti con apparecchi simili ma più performanti. In linea con gli sviluppi tecnologici verso prodotti sempre più connessi e controllabili, il comparto si aspetta di veder riconosciuto il ruolo degli scaldacqua elettrici quali vere e proprie batterie termiche in grado di supportare la rete elettrica nell'integrazione di fonti rinnovabili e distribuite

Infine, rimanendo nell'ambiente domestico, dopo 2 anni di crescita, nel 2023 il settore del **riscaldamento a biomassa** riscontra una flessione importante pari circa a -50% in termini di volume per gli apparecchi a Pellet a causa di un incremento importate del costo del combustibile legato al conflitto Russo Ucraino. In controtendenza invece gli apparecchi a Legna, che grazie all'export registrano circa l'8% di crescita. Per i **camini e le canne fumarie** si registra invece come la contrazione lato biomassa sia stata controbilanciata positivamente dalla stabilità della evacuazione gas e dalla continua ristrutturazione degli impianti esistenti.

Ed è proprio in questo momento così complesso non solo per la nostra Industria ma più in generale per la capacità dell'Europa di investire e innovare che APPLiA ha presentato le proprie raccomandazioni per la legislatura 2024-2029 dell'Unione Europea. "L'Europa è ad un bivio. I cittadini stanno lottando per far fronte ai prezzi elevati dell'energia e l'economia sta subendo le conseguenze di una crisi geopolitica senza precedenti" spiega **Paolo Falcioni, Direttore Generale APPLiA Europe**. "Una reale decarbonizzazione richiede una visione chiara e comune sul futuro dell'industria. Con i nostri prodotti siamo presenti nella maggior parte delle case europee, offrendo una serie di soluzioni per rendere la vita quotidiana più semplice e sostenibile. Risparmiando risorse ed evitando sprechi alimentari, i consumatori possono risparmiare denaro e condurre uno stile di vita sostenibile. È giunto il momento di sfruttare tutti i mezzi di decarbonizzazione in egual misura e renderli accessibili a tutti."

Il manifesto in dettaglio si compone di 3 pilastri e 9 raccomandazioni per raggiungere la neutralità climatica, supportando al contempo i cittadini, preservando i posti di lavoro e promuovendo la crescita in Europa.

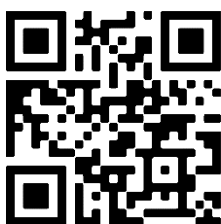
Un focus è dedicato alla necessità di introdurre una serie di supporti per i cittadini volti a favorire i comportamenti efficienti dal punto di vista energetico, a sostegno di una strategia europea per la sostituzione dei vecchi elettrodomestici ad alta intensità energetica.

Di pari passo, per promuovere l'industria nazionale dell'elettrodomestico e trovare delle soluzioni ad un futuro che si prospetta difficoltoso, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha recentemente inaugurato il Tavolo Filiera del Bianco, il cui primo appuntamento si è tenuto a fine febbraio con la partecipazione di APPLiA Italia. Tra le motivazioni che hanno portato il MIMIT ad inaugurare un Tavolo permanente, l'importanza della base occupazionale nei numerosi distretti presenti nelle regioni italiane oltre alla necessità di sostenere un settore industriale di grandissima tradizione e innovazione del sistema Paese.

In occasione della prima riunione del Tavolo ministeriale, l'Associazione ha esposto una delle proposte di sostegno al comparto, che mira a sostenere la domanda incoraggiando il rinnovo del parco installato degli elettrodomestici – che con una media di 14 anni risulta in Italia uno dei più vetusti d'Europa – come strada per la promozione del Made in Italy e dell'efficienza energetica nazionale. Questa proposta di Eco Incentivo Elettrodomestici può simultaneamente sostenere i redditi delle famiglie a partire da quelle più vulnerabili, incentivare la produzione nazionale, promuovere l'efficienza energetica nelle case, ridurre i consumi energetici domestici e incoraggiare il corretto conferimento dei RAEE domestici, assicurando ricadute concrete anche sul piano ambientale. "Il sostegno alla domanda non è l'unica misura da attuare ma è quella sicuramente più urgente. – spiega Paolo Lioy – A questa devono seguire delle politiche nazionali ed europee concrete, ed è proprio in quest'ottica che rilanciamo il manifesto APPLiA per una società italiana ed europea equa, sostenibile e prospera".

Press Kit

<https://bit.ly/APPLiAItalia-PressKit-IncontroStampa2024>



Press Office

ALAM PER COMUNICARE

T. +39 02.3491206

alam@alampercomunicare.it

* * *

APPLiA Italia è l'associazione Confindindustriale che riunisce le imprese operanti in Italia nel settore degli apparecchi domestici e attrezzature professionali. Il settore ha dato origine a un fatturato complessivo pari a oltre 19 miliardi di euro, di cui più di 12 miliardi relativamente all'export. Con una produzione nazionale annua che supera i 22 milioni di apparecchi e con oltre 145.000 addetti diretti e indiretti, l'intero comparto si conferma da sempre un'eccellenza del made in Italy, vantando un know how di alto livello, un'efficiente filiera di componentistica e prodotto finito, nonché investimenti in ricerca e sviluppo con pochi eguali nel mondo. APPLiA Italia è integrata nella rete europea di associazioni di categoria che costituiscono APPLiA (Home Appliance Europe) per gli elettrodomestici, EFCEM (European Federation of Catering Equipment Manufacturers) per gli apparecchi professionali per ristorazione e ospitalità ed ECA (European Chimneys Association) per il settore dei camini e le canne fumarie.